

# Salò A traverse è un 4-0, ma i gol-partita li fa l'Este

Due pasticci difensivi inguaiano i gardesani imbattuti al Turina dal 2007

## le pagelle

**FRIGERIO 5** Sicuramente il fatto di giocare con la valigia in mano non gli agevola il compito, ma le sue due indecisioni costano al Salò la partita. Probabilmente è la sua ultima apparizione al Lino Turina.

**SBERNA 6** Sessolo crossa dalla sua parte, ma poi non soffre più del dovuto. Dal 1° st **LONGHI (6.5)** che, nonostante qualche sbaglio, fa intendere di aver voglia di giocare. E soprattutto di poterlo fare.

**FERRETTI 6,5** Rischia qualcosa nei dribbling appena fuori dall'area, ma è preciso a rubare il tempo all'avversario senza commettere fallo.

**LEONARDUZZI 6.5** È sovrastato da Cvektovic sul 2-0, per il resto a vince quasi tutti i contrasti.

**PICARDI 6** Viene graziato in chiusura dal guardalinee che non richiama l'attenzione dell'arbitro dopo le sue proteste, per il resto fa il suo.

**GUARDIGLI 7** Il migliore. Senza Sella in mezzo al campo spetta a lui prendere in mano il reparto e farlo girare. Conquista il penalty e realizza il gol annullato nel primo tempo. Un motorino difficile da frenare.

**SCIOLI 6** È vero che commette qualche sbaglio di troppo, ma con il Salò sbilanciato è perfetto chiudendo su Sessolo e salvando i suoi dal colpo del ko.

**SELLA S.V.** Il motore di gioco del Salò appare in campo 20' e sembra non gradisca la sostituzione. Dal 21° pt **N'DZINGA (6.5)**, Da cui l'undici di Zanoncelli sembra divenuto dipendente, essendo di fatto l'unica prima punta in grado di allungare la squadra.

**QUARENGLI 6.5** Tutto cuore e grinta, si incarica di battere il rigore e non fallisce. Insidioso sui calci da fermo, è costretto a fare i conti con un Poluzzi in versione pigliatutto che respinge anche di piede.

**ROSSI 6** È il primo che scalda i motori e colpisce uno dei quattro legni centrati dai suoi, con Zanardo si intende parecchio ma a 20-30 metri dalla porta.

**ZANARDO 6** Discorso analogo a quello per Rossi. Il neoacquisto esalta la tribuna con una parabola da lontano fuori d'un niente. Dal 34° st **PAGHERA (s.v.)**.

**ESTE:** Poluzzi 8; Moroni 5.5, Aliberti 6, Favaro 6, Milanese 5.5; Pastrello 6.5 (46' st Salvato), Agostini 6 (21' st Pozzi 6), Zane 6, Baggio 5; Sessolo 6.5, Cvektovic 6 (40' st Bedin s.v.).

**L'arbitro FARINELLI 5** Non dimostra il polso per farsi rispettare del tutto e si vede. Non è affiancata certo dai migliori due guardalinee della serie D e tutto questo incide anche sulla sua prestazione. **chi.ca.**

<b>SALÒ</b>	<b>1</b>
<b>ESTE</b>	<b>2</b>

**Salò** (4-4-2) Frigerio; Sberna (1' st Longhi), Ferretti, Leonarduzzi, Picardi; Guardigli, Sella (21' pt N'dzinga), Scioli, Quarenghi; Zanardo (34' st Paghera), Rossi. (Chimini, Fioletti, Ruopolo, Fanoni). All. Caini (Zanoncelli squalificato).

**Este** (4-4-2) Poluzzi; Moroni, Aliberti, Favaro, Milanese; Pastrello (46' st Salvato), Agostini (21' st Pozzi), Zane, Baggio; Sessolo, Cvektovic (40' st Bedin). (Bertazzo, Doplicher, Canella, Bardelotto). All. Feltrin.

**Arbitro** Farinelli di Roma.

**Reti** pt 14' Pastrello, 20' Cvektovic; st 2' Quarenghi (rig.).

**Note** giornata di sole, terreno in buone condizioni. Spettatori 350 circa. Ammoniti Sberna, Leonarduzzi e Guardigli (Salò); Milanese, Pastello e Baggio (Este). Espulso al 35' st Baggio per proteste. Angoli 11-2. Recupero 1' e 5'.

**SALÒ** Domina e perde. È amara per il Salò la prima gara del girone di ritorno, ceduta incredibilmente ai padovani dell'Este 2-1 al termine di una partita in cui non solo è successo di tutto, ma dalla quale i padroni di casa non meritavano di uscire sconfitti. Era dal 9 settembre 2007 che i gardesani in campionato non toppavano al Lino Turina, data in cui l'undici agli ordini di Nino Nunziata era finito ko proprio 2-1 ma contro il Merate.

Ieri sul Benaco gli uomini di Francesco Zanoncelli hanno dominato in lungo e in largo per quasi tutti i 90', collezionando ben quattro traverse e una serie spropositata di occasioni-gol che però non sono servite a rimediare quanto accaduto dal 14' al 20' del primo tempo: in quel frangente l'Este - poi rimasto a secco per l'intero svolgimento della gara - ha saputo con furbizia sfruttare due infortuni del portiere di casa, Frigerio, che ingenuamente si è fatto superare prima da Pastrello e in seguito da Cvektovic.

I padovani, così, si confermano be-

uscita maldestra di Frigerio e Cvektovic segna il 2-0 per l'Este (foto Reporter)

stia nera del Salò, avendo vinto anche la prima partita della stagione allo «Stadio Nuovo» col medesimo risultato.

Si diceva in precedenza che sul taccuino sono finite un numero spropositato di occasioni da gol. Già dall'apertura. Al 10', infatti, Rossi scalda i motori centrando di testa - su cross di Guardigli - la traversa. Al 13' il primo di alcuni episodi dubbi della partita: Quarenghi vola in fascia sinistra servendo il centro dell'area dove la palla giunge proprio a Guardigli, che realizza a botta sicura. L'arbitro, però, annulla su segnalazione del guardalinee che, pur avendo alzato immediatamente la bandierina, probabilmente commette un grosso errore di valutazione.

Con la partita nelle mani del Salò, è però l'Este incredibilmente a passare in vantaggio. Al 14' Sessolo verticalizza per il centro dell'area dove Frigerio è parecchio in difficoltà e si fa sfuggire la palla dalle mani. Pastrello non se lo fa ripetere due volte e realizza l'1-0.

Storditi, i padroni di casa subiscono il raddoppio appena sei minuti più tardi con Cvektovic che di testa anticipa l'estremo difensore di casa. Zanardo, Rossi, di nuovo Zanardo e Quarenghi avrebbero poi la possibilità di accorciare le distanze, ma un po' per sfortuna e un po' per merito di Poluzzi il risultato non cambia.

Qualcosa si sblocca al 2' della ripresa, quando Guardigli viene placcato in area e si conquista il calcio di rigore: Quarenghi dagli undici metri non sbaglia: 1-2. Da qui fino al termine è un assedio salodiano. Quarenghi, Ferretti, Guardigli, Longhi e Rossi vorrebbero dare il loro contributo per ottenere un pareggio più che meritato, ma Poluzzi abbassa la saracinesca e nemmeno un clamoroso mani in area allo scadere cambia il destino della gara, che finisce con gli ospiti in dieci per l'espulsione di Baggio al 35', reo di aver detto una parola di troppo all'arbitro.

Chiara Campagnola



## Incredibile Già il pareggio sarebbe stato stretto...

**SALÒ** Senza dubbio la sconfitta più difficile da mandare giù. Fuori dallo spogliatoio del Salò, dopo la sconfitta con l'Este, tanti muscoli lunghi e poca voglia di parlare. A farlo per primo è Giordano Caini, che ieri ha sostituito lo squalificato Zanoncelli. «Abbiamo creato davvero tantissimo - premette subito -: credo che ci sia mancata fortuna, perché anche sotto per 2-0 non abbiamo mai mollato e abbiamo addirittura centrato quattro traverse. Purtroppo, però, non era giornata e quando si mette così si può fare ben poco. Gli errori arbitrali? Sicuramente ci sono stati, come ad esempio il gol annullato o il rigore non concesso; tuttavia sulle reti che abbiamo incassato si parla di errori nostri e l'arbitro davvero non c'entra nulla. Questa era

una partita nella quale ci sarebbe stato stretto addirittura il pareggio, figurarsi una sconfitta! Ora dobbiamo essere bravi ad avere lo spirito per continuare per la nostra strada e a fare risultato sul difficile campo di Santarcangelo».

Il dg salodiano Eugenio Olli parla di dieci minuti di ordinaria follia: «È davvero difficile commentare un risultato del genere: è assurdo pensare di perdere con una squadra che non tira mai in porta, visto che noi abbiamo dominato. Il portiere in prova? Vedremo nei prossimi giorni, stiamo valutando di tesserarlo». È Alessandro Gazzi, classe '90, cartellino del Chievo attualmente nella rosa della Virtus Vecomp. Per il partente Frigerio si parla invece di un trasferimento a Merate. **chi.ca.**